

MalpensaNews

Si conclude l'inchiesta diocesana per la beatificazione di don Giussani, il fondatore di CL

Roberto Morandi · Thursday, February 19th, 2026

L'arcivescovo di Milano Mario Delpini ha comunicato nel Duomo di Milano che **giovedì 14 maggio**, giorno dell'Ascensione del Signore, alle 17, nella Basilica di Sant'Ambrogio, **presiederà la Messa che segnerà la conclusione della fase diocesana dell'Inchiesta in vista della beatificazione e della canonizzazione di don Giussani**, il sacerdote ambrosiano, fondatore del movimento di "Comunione e Liberazione", nato a Desio il 15 ottobre 1922 e morto a Milano il 22 febbraio 2005.

Nel dare l'annuncio mons. Delpini ha ricordato don Giussani come «**un sacerdote ambrosiano, innamorato della nostra Chiesa, che volle servire per tutta la sua vita con l'ardore del suo animo e del suo zelo**. Nella sua vita e nel suo ministero ha indicato quali frutti possa avere l'intenso amore per Dio: la fecondità che può dare (come ha dato) origine a qualcosa che lo Spirito di Dio rende prezioso per la Chiesa tutta. Penso qui al dono che è per la Chiesa universale il Movimento e la Fraternità di Comunione e Liberazione, il cui fecondo carisma è diffuso ormai in tutto il mondo».

A dare avvio al processo che ora giunge a compimento in ambito diocesano fu, nel 2012, l'allora arcivescovo di Milano cardinale Angelo Scola, che, accogliendo la richiesta della Fraternità di "Comunione e Liberazione", dispose l'inizio dell'Inchiesta diocesana per la beatificazione e canonizzazione del suo fondatore e, secondo le norme emanate dalla Santa Sede, dispose l'inizio della cosiddetta "fase documentale". Due teologi furono incaricati di esaminare gli scritti pubblicati e di redigere una Dichiarazione che attestasse l'assenza di errori in materia di fede e di morale, illustrando al contempo il pensiero teologico e la spiritualità del Servo di Dio. Parallelamente venne costituita una Commissione storica, con il compito di raccogliere tutta la documentazione utile a ricostruirne la vita. Scopo di tale ricerca è fondare documentalmente la pertinenza e la convenienza della beatificazione di don Giussani, quale modello convincente di vita cristiana e, in questo caso specifico, sacerdotale.

Il 9 maggio 2024 nella Basilica di Sant'Ambrogio mons. Delpini ha poi aperto con una celebrazione solenne la **prima sessione pubblica della "fase testimoniale"**, durante la quale sono state acquisite circa 80 testimonianze a conferma della spiritualità e della fama di santità di don Giussani. Questa fase si concluderà con la Messa del 14 maggio.

Tutta la documentazione raccolta in questi anni **verrà trasmessa al Dicastero delle Cause dei Santi della Santa Sede**, dove verrà verificato il lavoro fatto nella Diocesi ambrosiana e seguiranno

le altre fasi previste dalle norme fino ad arrivare all'eventuale decisione del Santo Padre di dichiarare "Venerabile" il Servo di Dio. A quel punto, **acclarato almeno un miracolo compiuto da Dio attraverso la preghiera e l'intercessione di don Giussani, questi potrà essere proclamato "Beato"** e, dopo un successivo miracolo, "Santo".

La scelta della data e del luogo per la celebrazione di maggio è legata alla figura stessa di don Giussani: **la solennità dell'Ascensione era particolarmente cara al sacerdote**, mentre la Basilica, vicina alle aule dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, vuole ricordare i luoghi in cui per molti anni il sacerdote ambrosiano formò generazioni di giovani.

This entry was posted on Thursday, February 19th, 2026 at 9:26 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.